Anno IV. Venerdì 28 Maggio 1880 N. 127

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 27 maggio.

Al momento in cui scriviamo, non ci pervenne ancora il telegramma che ci deve recare il resoconto della prima seduta della Camera con la nomina del Presidente. Le ultime notizie erano che si sarebbero raccolti i voti sul nome dell'on. Farini, malgrado la renitenza da lui confessata ad assumere l'oneroso e difficile ufficio.

Noi ci auguriamo che al più presto la nuova Camera costituisca il suo Ufficio e le Commissioni permanenti, e cominci il lavoro serio. Ma per conseguire ciò è necessario che abbiano tregua le *fazioni*, e che non si prolunghi di troppo l'èco dell'avvenuta lotta elettorale. È pur troppo parecchi Giornali non badano a questo avviso, dacchè sembra che a bello studio alimentino lo spirito di partigianeria.

Oggi ricevemmo pochi telegrammi dall'estero, e di scarsa importanza. Da Parigi ci si fa sapere che il Principe Orloff ha fatto visita al Presidente della Repubblica, ed a nome dello Czar gli attestò il sentimento di particolare stima ed insieme il desiderio di mantenere relazioni amichevoli tra la Russia e la Francia. Dopo quanto si vociferò all'epoca della sùbita partenza di Orloff (che non doveva più tornare all'ambasciata), il ritorno di lui e questo suo confidenziale colloquio con Grevy esprimono che pel momento nulla sarà mutato nell'indirizzo politico dell'Europa, e che la Lega de' tre Imperatori non minaccia la pace.

Un altro telegramma da Parigi ci fa sapere come definitivamente siasi fissato il giorno 14 luglio per la festa nazionale. Quest'anno essa sarà celebrata con la massima solennità, così per cancellare le memorie dell'Impero, come per raffermare nell'opinione popolare il principio repubblicano. Nel programma della festa venne inserita anche la distribuzione delle nuove bandiere all'esercito.

Dalla Russia abbiamo oggi una nuova prova che, pur tra le preoccupazioni del Governo per frenare il *nihilismo*, si pensa a riforme benefiche nel senso della civiltà. Tale sarebbe una Legge sull'istruzione obbligatoria, raccomandata ora al Conte Melikoff.

Continuano le voci che finalmente la Turchia si piegherà alle esigenze della Diplomazia per comporre la sua famosa quistione con la Grecia. Ed un sintomo che a ciò sia prossima a venire, si è anche la notizia venutaci per telegrafo da Costantinopoli che si è assunta la stima dei possedimenti del Sultano in Macedonia per essere quindi venduti. Ciò vuol dire che la Turchia deve liberarsi di que' possessi lontani, provvedere alle strette necessità dell'erario, e lasciar tracciare i nuovi confini.

Le elezioni contestate.

Uno dei fenomeni caratteristici, una delle conseguenze della lotta elettorale che s'è combattuta nelle due decorse settimane, è il numero veramente straordinario delle elezioni contestate.

Breve fu la lotta, ma straordinariamente viva e calda: le passioni in molti Collegi s'erano riscaldate in modo straordinario e, con esse i puntigli e col puntiglio la smania di riuscire ad ogni costo.

A Pisa, dove fu eletto il prof. Dini della Destra — una vera notabilità scientifica, un professore di matematica dei più valenti e insigni per fama anche fuori d'Italia — le proteste furono tali e tante che l'Ufficio centrale ha dovuto sedere in permanenza tutta la notte da domenica a lunedì per inserire nel verbale le tante proteste presentate per irregolarità che si asseriscono avvenute nell'elezione.

Le operazioni all'Ufficio centrale, incominciate domenica alle ore 5, non terminarono che lunedì alle nove antimeridiane.

Al quinto Collegio di Milano, dove fu eletto l'av. Mosca con 35 voti di differenza sul competitore avv. Marcora (il primo ebbe 924 voti, il secondo ne ebbe 889) ci furono strane irregolarità. Si dice che abbiano figurati come votanti in qualche Sezione persino elettori che erano morti: si dice che in qualche ufficio siano stati tolti al Marcora molti voti (39 in complesso, secondo le voci che vanno in giro) per pretesti inammissibili nel ballottaggio.

A Campi Bisenzio, a sentire le voci che arrivano di là, ne debbono essere avvenute delle belle. Anche là sarebbe riuscito il Candidato della Destra, per pochissimi voti.

Ma si verificarono tali irregolarità, si prodossero all'Ufficio centrale tali e tante proteste, che l'Ufficio centrale ricusò di proclamare eletto il Candidato della Destra. Si parla di agenti elettorali che percorrevano il Collegio per conto del Candidato della Destra, e se ne narrano di amene riguardo agli argomenti coi quali questi agenti cercavano di parsuadere gli elettori.

In alcuni collegi ci furono anche collutazioni, violenze e altre somiglianti sgarbatezze.

Sono gli effetti dell'ardore con cui la lotta si era impiegata e appassionata in guisa che quì o là i partiti non badavano più alla scelta dei mezzi, pur di riuscire.

In varii collegi nel fare il computo degli elettori inscritti, per poter avere il terzo più uno degli inscritti e dichiarare definitiva l'elezione a primo scrutinio, si sottrasse arbitrariamente un numero eccessivo alla cifra degli inscritti, sotto colore di morti o condanne.

E così si credette di poter proclamare il deputato come eletto a primo scrutinio. Ma le elezioni proclamate definitive così arbitrariamente saranno per decisione della Camera annullate, riconvocando i Collegi in questione per la votazione di ballottaggio.

Fra i Collegi dove si è proceduto nel modo quì sopra indicato, pare che vi sia anche il II di Milano, nel quale venne proclamato eletto l'on. Sella.

Dell'elezione dell'on. Englen a Caserta si raccontano le più strane e sorprendenti irregolarità.

Perciò a Roma, tra elezioni doppie ed elezioni viziate, che si dovranno annullare, e compresi i Collegi che rimarranno vacanti per l'eccessivo numero di deputati impiegati, si calcola che oltre 70 Collegi dovranno essere riconvocati per le elezioni suppletorie.

Queste osservazioni abbiamo fatte perchè è necessario tenerne conto a volersi formare della nuova Camera un concetto che s'accosti possibilmente al vero, al di fuori di tutti i calcoli dell'alchimia politica.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 26 contiene:

R. decreto 4 aprile che istituisce una scuola professionale in Fabriano.

— Leggesi nell'*Avvenire*:

Fin dalle 9 di questa mattina le truppe della guarnigione si schieravano in bell'ordine lungo le vie del Quirinale, Nazionale, Corso ed in piazza Montecitorio. — Il reggimento cavalleria (Roma) schieravasi sulla piazza dei SS. Apostoli.

Lungo lo stradale si accalcava la gente per assistere al passaggio del Corteo Reale.

Sulla piazza di Montecitorio era cominciato il gran movimento delle carrozze, e degli invitati che fin dalle 8 invadevano le tribune.

Pochi minuti prima delle 11 si è notato nella folla un insolito movimento ed un mormorio ognor cresente: *Viene la Regina*! Le truppe hanno presentato le armi, i concerti musicali hanno intuonato la *marcia reale*, e l'amata Regina è passata, nella sua elegante carozza di gala a 4 cavalli, — nella quale siedevano la contessa Marcello ed il marchese di Villamarina, — salutata entusiasticamente dal popolo.

La carrozza di S. M. la Regina era preceduta dai corazzieri, da quattro cavalcanti e seguita da altre carrozze e da un pelottone di guardie del Re.

All'ingresso di Montecitorio S. M. è stata ricevuta dalla Commissione dei deputati onorevoli Fazio E., Grassi, D'Arco, Saluzzo, Incagnoli, Maurogònato, Giudici, Vittorio, Tenani, Pansera e Chidichimo.

Alle ore 11 precise S. M. il Re ha lasciato la Regia. Lungo lo stradale percorso dal Reale Corteo, S. M. il Re è stato fatto segno ad una entusiastica e spontanea dimostrazione popolare.

Nella prima carrozza si trovavano il prefetto di Palazzo, conte Panissera di Veglio, e due cerimonieri di Corte. — Nella seconda, ricca di dorature e di stoffe, si trovava S. M. il Re unitamente alle LL. AA. RR. i principi Amedeo ed Eugenio di Carignano. Seguivano altre carrozze entro le quali si trovavano le Case civili e militari di S. M.; chiudeva un forte pelottone di corazzieri in alta uniforme.

Le grida del popolo festante, i sonori rintocchi della campana di Montecitorio, il suono dei concerti formavano un insieme assordante e solenne ad un tempo.

— Si citano molti nomi di persone che sarebbero destinate a succedere a Bonelli, ministro della guerra. Ogni notizia in proposito è però fino ad ora infondata. Il Bonelli non firma più che i decreti di ordinaria amministrazione, essendo deciso il suo ritiro dal Ministero: quanto alla scelta del suo successore, essa dipenderà dalla situazione parlamentare.

— Ieri il Re ha firmato numerosi decreti di promozione nella milizia mobile. È prossima altresì la pubblicazione di varie promozioni di tenenti capitani e maggiori del corpo di fanteria i cui decreti vennero già firmati.

NOTIZIE ESTERE

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha pubblicato la lettera del 20 aprile di Bismarck a Reuss, e le lettere del 29 marzo, del 5 e del 16 aprile di Reuss a Bismarck. La lettera di Bismarck rende il papa responsabile del contegno del centro. La stampa considera come importantissima questa lettera che dà nuova luce sulla questione.

— Si ha da Parigi, 27: L'elezione di Say alla presidenza del Senato ha dato luogo a molti commenti.

Il *Parlement*, organo del Dufaure, dice che i Repubblicani del centro sinistro possono bensì trovarsi insieme con la Destra, ma non mai allearsi con essa.

In una riunione tenuta nel Circo d'inverno i senatori Chesnelong e Baragnon, sotto il pretesto della libertà d'istruzione, profferirono parole insultanti contro la Repubblica.

Si va ripetendo con insistenza che la Germania sarebbe per comperare dei terreni sulle rive del Bosforo.

Si conferma la notizia che tutti gli arrestati del giorno 23 furono lasciati in libertà.

— Si ha da Parigi, 26: I candidati alla successione di Lèon Say all'ambasciata di Londra sarebbero Waddington e Laboulaye. Corre anche la voce che Noailles andrebbe a Londra, e Challemel-Lacour succederebbe a Noailles nell'ambasciata al Quirinale a Roma.

— Le Borse di Londra e di Parigi sono vivamente turbate da un grande disastro finanziario scoppiato a Filadelfia. La *Philadelphie and Reading Railway Company*, con un capitale di 970 milioni di lire, è in fallimento. Questo fu provocato da Jay Gould, grande speculatore americano, il quale aveva accumulato una gran massa di impegni dovutigli dalla Campagnia. Presentatili alla Società, la mise nella necessità di sospendere i pagamenti.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc di Udine.

Seduta del giorno 24 maggio 1880.

1. Venne disposto il pagamento di L. 5000 a favore del R. Prefetto quale quota di concorso dovuto dalla Provincia pel rimboschimento dei fondi Comunali.

2. In seguito alle deliberazioni emesse da varj Comuni circa al conguaglio dei crediti e debiti verso il fondo Territoriale, ed in conformità alla circolare deputatizia 6 febbrajo 1880 N. 729 vennero autorizzati i seguenti pagamenti:

Al Comune di	Castelnovo	L.	45.09
»	Arzene	»	177.82
»	Chions	»	421.94
»	Morsano	»	342.95
»	Valvasone	»	191.61
»	Comeglians	»	761.14
»	Paluzza	»	533.15
»	Nimis	»	32.37
»	S. Odorico	»	102.76
	In complesso	L.	2608.88

3. La Giunta di vigilanza dei Manicomj di S. Servolo e S. Clemente ha trasmesso una Nota contenente alcune norme e discipline concernenti il rinvio ai Comuni dei maniaci guariti.

Essendo l'argomento di vitale interesse e nell'istesso tempo di grave responsabilità per i Comuni qualora non fossero per attenersi alle precitate istruzioni, la Deputazione ha creduto d'interessare il R. Prefetto a far inserire nel Bullettino Prefettizio la precitata circolare.

4. In seguito all'adesione del Comitato stradale di Cormons per l'esecuzione dei lavori di ristauro al ponte internazionale sul Judri presso Brazzano sarà quanto prima esperita una licitazione per l'esecuzione del lavoro suddetto.

5. Venne deliberato di far eseguire la stabilitura e la tinteggiatura del fabbricato di residenza degli Uffici Provinciali e Regia

Prefettura sulla preventivata spesa complessiva di L. 855.79, ed incaricato l'Ufficio Tecnico Provinciale delle pratiche di licitazione.

6 e 7. Dei N. 46 maniaci accolti nell'Ospitale di Udine vennero assunte a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di N. 37 maniaci, e restituite le N. 9 tabelle degli altri maniaci perchè non comprovata la miserabilità a tenore di Legge.

Nella stessa seduta furono inoltre discussi e deliberati altri N. 12 affari risguardanti l'Amministrazione provinciale, N. 12 di tutela dei Comuni, N. 5 di Opere Pie, N. 8 di Operazioni Elettorali e N. 3 di Contenzioso-Amministrativo; in complesso affari trattati N. 47.

IL DEPUTATO DIRIGENTE
I. DORIGO

Il Segretario-Capo
Merlo

La Società udinese di ginnastica avvisa che è definitivamente stabilita la gita a Pordenone domenica 30 corr. I Soci potranno avere le opportune informazioni dal Direttore della ginnastica.

Società di mutuo soccorso tra parrucchieri e barbieri in Udine. I Soci sono invitati ad intervenire all'adunanza ordinaria che si terrà il giorno di venerdì 28 maggio alle ore 9 pom. nel locale ex Filippini via della Posta per trattare i seguenti oggetti:

1. Discussione ed approvazione del resoconto del 1° quat.
2. Proposta di due Soci;
3. Nomina di nuovi Soci;
4. Comunicazione della Presidenza;

Il Presidente
Rigatti Antonio

Il Segretario
Bisutti Leonardo.

Documento per i posteri. La lettera che, preavvisata dal *buon Giornale di Udine*, apparve jeri nelle sue colonne con la firma del nobile Nicolò Mantica (sebbene sia evidentemente un impasto di *arzigogoli curialeschi*), la affidiamo al Bibliotecario civico, dottor Joppi, affinchè sia posta tra i *documenti memorabili* da conservarsi all'ammirazione dei posteri, che vorranno sapere qualcosa circa l'intrepido Presidente della *Costituzionale*, che scrive con tanta franchezza ad un Senatore del Regno, e riceve lettere e telegrammi da un Sella e da un Minghetti.

A quella lettera potrebbesi dare conveniente risposta; ma siccome il Sindaco-Senatore dice di non volersene curare, non saremo già noi ad incaricarcene; e tanto meno, in quantochè le sono questioni pettegole in cui tutti credono di aver ragione, e nessuno vorrà mai confessare il torto.

Per noi la *protesta* dei signori *Costituzionali* la fu, la è e la sarà una . . . . . . e non cessa di essere tale per la dichiarazione di aderirvi, emessa da un cav. Bagnoli e dal dottor Zille Arturo fautori della candidatura Papadopoli. Ma pel nobile Mantica e per quella diecina di *Costituzionali* che manipolano le cose nella Sala del Teatro Sociale, la *protesta* sarà benissimo un tratto di spirito, una censura fatta con rude franchezza, ma giusta espressione di risentimento magnanimo. Dunque silenzio per ora, perchè i *Costituzionali* sono troppo umiliati per le sconfitte di questi giorni... ed *ai posteri l'ardua sentenza.*

L'Album, già da noi annunciato, edito a cura dei signori Enrico Passero e Ditta Paolo Gambierasi, uscirà nel 6 giugno, festa dello Statuto. Contiene scritti e disegni di Autori friulani, è intitolato *Album Udine-Cussignacco*, e costa lire 1.25 in città, lire 1.50 fuori.

Serate musicali al Giardino al Friuli. Per la stagione calda, che ormai comincia a farsi sentire, i Conjugi Andreazza hanno preparato un divertimento che sarà molto gradito al Pubblico udinese.

Il Giardino annesso alla loro Birraria fu eziandio negli scorsi anni il ritrovo serale di eletta società, specialmente onorato ed abbellito dalla presenza di gentilissime Signore. Ma quest'anno, incoraggiati dal favore del Pubblico, i proprietarii hanno deliberato di fare assai più, e meglio.

Ieri sera ci siamo recati al *Giardino Andreazza*, ed abbiamo ammirato già costruito un amplio ed elegante palcone per l'Orchestra, che si comporrà di trenta strumenti e sarà diretta da un valente Maestro. Nelle sere stabilite, di cui si farà l'avviso sul Giornale (e crediamo saranno tre o quattro alla settimana, tempo permettendo) questa Orchestra suonerà svariati pezzi; e mentre sarà dilettato l'orecchio, anche l'occhio avrà la sua parte per la leggiadra illuminazione e per frequenti *fuochi del Bengala.*

Dunque un *bravo* ai Conjugi Andreazza, ed avviso al Pubblico che le serate musicali nel Giardino-Birraria comincieranno domani.

A quel Signore di Pontebba che ci inviò ieri una cartolina postale facciamo sapere che noi, supponendo quanto egli scrive uno *scherzoso epigramma*, non vogliamo prestarci a servirlo. Ad ogni modo è uso della nostra Amministrazione di non dar luogo nel Giornale ad *articoli comunicati*, se non ne viene anticipato il pagamento.

La famiglia del compianto **Carlo Moretti** del fu Luigi partecipa che la di lui salma arriverà a questa Stazione ferroviaria alle ore 7,25 ant. di domani, sabato, e da colà verrà trasportata per la strada di circonvallazione al piazzale di Porta Venezia ove troverassi alle ore 9 successive; indi il convoglio funebre proseguirà pel locale Cimitero.

Udine, 28 maggio 1880.

FATTI VARII

Humboldt In quella terra ricca di miniere aurifere di gemme, e, d'aromi non lungi dalle rovine della reggia dgl' Incas, colà nelle rive del Cassiaguiare, ove s'agitan fiessuosi i più superbi palmizi, s'incolorano le ignamie e tutto dispiega il fasto delle sue foglie l'utile banano; il grande Humboldt tesoreggiò la benefica smilace, che ben più preziosa gli parve dell'oro e delle gemme, per quanto più preziosa è la salute, delle ricchizze.

Le corse di Torino. Le corse di Torino, rimandate a causa delle elezioni, avranno luogo domenica 30 corr., e martedì 1 giugno. Da quanto ci è dato sapere fin da ora si può arguire che esse riusciranno interessantissime tanto per l'importanza del programma, quanto per il nome e valore dei cavalli e cavallieri che vi concorreranno. Principalmente le corse *gentlemenriders* hanno raggiunto un gran numero d'inscritti; vi vedremo i noti *sportsmen* signori Sant-Elia, Minghetti, co. Canevaro, marc. Gerace, Cossito, e si parla anche del capitano Salvi con *President*, cavallo vincitore alle corse di Bergamo e di Varese dello scorso anno, e che ha cambiato proprietario, passando dalle scuderie del sig. Felice Scheibler in quelle del sig. Giulio Silvestri.

Pei medici e chirurghi. La Cassazione di Roma, interpretando la legge del 14 giugno 1859 sulla vacinazione, ha sentenziato che i medici, i chirurghi e i flebotomi stipendiati dai Municipi non possono ritenersi compensati dell'opera che prestano per l'innesto del vaiuolo, dall'annuo assegno loro corrisposto, ma hanno diritto ad una periodica e speciale retribuzione, proporzionata al numero delle vacinazioni eseguite; e trattandosi di disposizione che si attiene ad un interesse eminentemente d'ordine pubbblico, non è lecito derogarvi con patti speciali o rinunzia.

L'orticoltura italiana. Il Congresso orticolo fiorentino continua ad occuparsi di importanti argomenti e ad approvare proposte meritevoli d'essere conosciute.

Nelle deliberazioni si fa sempre appello agli orticoltori, ai giardinieri ed ai Comizi agrari del Regno. Ci pare quindi non inopportuno di riprodurre le più notevoli decisioni del Congresso.

Fu deliberato di rivolgere preghiera ai giardinieri ed agli orticultori di dedicarsi coi mezzi che crederanno nella loro perizia più acconci alla fecondazione artificiale di piante da fiore e da frutto.

Sul tema quinto, riguardante la *Pomona italiana*, dopo essersi discusso a lungo circa i mezzi più atti a raccogliere e studiare le migliori varietà di frutta, disseminate nelle varie regioni, e meritevoli di più larga coltura, fu accolta la proposta che riproduciamo integralmente:

1. Il Congresso, ritenuta la necessità ed il vantaggio che può derivare al paese da uno studio sulle frutta italiane, invita tutte le Società d'orticoltura, tutti i Comizi agrari, acciò vogliano occuparsi dello studio delle frutte coltivate nel loro circondario, formandone un elenco coi rispettivi nomi scientifici e volgari, unendovi quelle indicazioni relative all'epoca della maturità, al rispettivo volume, alla natura del suolo, se piante d'innesto o di seme, e quelle qualità che le rendono più o meno adatte al commercio. Questi studi dovranno essere trasmessi al Ministero di agricoltura e commercio, perchè alla sua volta li trasmetta al Comitato ordinatore pel prossimo secondo Congresso, onde farne oggetto di discussione;

2. Il Congresso fa istanza al Governo perchè stabilisca un adeguato premio per un manoscritto o per la pubblicazione di due fascicoli di saggio, ove siano designati e coloriti, ovvero stampati in cromolitografia, almeno otto frutti di dimensioni naturali, unitamente alla rispettiva descrizione e cultura, la qual cosa possa servire di base per la pubblicazione di una *Pomona italiana*;

3. Invoca dal Governo dei provvedimenti abbastanza efficaci, onde le proprietà ed i frutti di campagna sieno meglio guarentiti;

4. Propone al Governo di estendere maggiormente nelle scuole normali l'insegnamento dell'orticoltura e di frutticultura, perchè nelle scuole elementari rurali possano essere impartite nozioni elementari incoraggiando con premi speciali i maestri;

5. Propone al Governo di bandire un concorso con adeguato premio, per due trattatelli o questionari semplicissimi, l'uno sulla coltivazione degli alberi fruttiferi, e l'altro sulla coltivazione delle piante d'ortaggio.

Vennero poi adottate altre proposte per aumentare in Italia la produzione delle frutta secche e conservate.

Il valore dei cani in Inghilterra. A Chester si passò non ha guari alla vendita della muta del capitano Parke Yates. Il cane *Rook* fu vivamente disputato fra vari pretendenti, e fu poi comprato dal Duca di Portland per 600 ghinee (15,750 lire). Un altro cane *sir Amyas* fu venduto per 278 ghinee (7087). Nessuno fu ceduto a un prezzo inferiore di 80 ghinee!

I Gesuiti in Egitto. I Gesuiti scacciati da molti stati europei, hanno pensato di stabilire un quartiere generale nella terra dei Faraoni. Difatti essi hanno offerto quattro milioni di franchi per il terreno e fabbricati in Cairo, riservati da Ismail pascià per una Accademia militare, ed hanno anche intavolato trattative per l'acquisto di un palazzo in Alessandria, già occupato dal fu Mustapha pascià.

Il Kedivè consulterà il Skeik ul-Islam prima di eccedere alla vendita.

Piantine per rimboscamenti. Il Ministero d'agricoltura e commercio, continuando nel proposito di muovere ed aiutare per quanto gli è possibile i rimboschimenti, porta a conoscenza, sia dei corpi morali come dei particolari, che, prelevato quanto è necessario per le culture che esso direttamente esegue, tiene disponibili nei boschi alienabili, per la prossima stagione autunnale opportuna pei trapiantamenti, le piantine qui appresso indicate, le quali, in seguito a regolare domanda verranno concesse gratuitamente al luogo ove si trovano.

Nel bosco Cadibona (provincia di Genova) quercia rovere piantine 77,000, abete bianco piantine 30,000, tutte dai 2 ai 3 anni.

Nel bosco Cansiglio (provincie di Treviso, Belluno ed Udine) pino austriaco piantine 100,000, di tre anni, faggio selvaggioni 500 mila dai 3 ai 4 anni.

Nei boschi Vallombrosa, Camaldoli e Boscolungo di Toscana, piantine 1,720,165 di diverse specie, più selvaggioni di castagno 40,000 e selvaggioni di faggio 20,000 da 3 a 5 anni.

Ai volontari. Il ministro della guerra ha pubblicato le norme per la ammissione al volontariato d'un anno.

L'arruolamento avrà luogo nel prossimo mese di luglio, e gli aspiranti dovranno farne domanda nel venturo mese di giugno.

1. Per coloro che vogliono prendere servizio al 1 novembre di quest'anno l'arruolamento è aperto:

Per la fanteria, nei reggimenti di linea e di bersaglieri stanziati nei capoluoghi di divisione militare, e nel 40.° reggimento fanteria di stanza a Cagliari, bene inteso che, siccome questo corpo in autunno cambierà guarnigione, i giovani da esso arruolati passeranno a far parte del corpo di fanteria che avrà stanza in quella città per fare ivi l'anno di volontariato.

Per la cavalleria, l'artiglieria ed il genio, nella sede di tutti i reggimenti.

Per le compagnie di sanità, presso tutte le Direzioni di sanità militare.

2. All'arruolamento per ritardare il servizio fino al 26 anno d'età non sono ammessi che i soli inscritti nella leva sulla classe 1860, i quali possono farne domanda ad un Distretto militare qualsiasi.

3. La tassa per l'arruolamento è fissata per quest'anno a lire 1600 per la cavalleria, ed a lire 1200 per le altre armi; e deve pagarsi prima dell'arruolamento, *e non più tardi del* 31 *luglio.*

4. I giovani della classe 1860, che nella visita sanitaria sono dichiarati inabili, possono *premunirsi* contro la eventualità di essere dichiarati abili nella leva, facendo le pratiche opportune presso qualsiasi Distretto militare e mediante il deposito di L. 1200.

La patente di ozioso. Il deputato Girault ha fatto ridere quasi tutta la stampa parigina, per una proposta da lui presentata nei giorni scorsi alla Camera.

Mentre si discuteva la legge sulle patenti, egli non esitò a chiedere che fossero sottoposti ad una patente quelli che non fanno niente.

Il signor Sarcey nella sua ultima appendice drammatica nel *Temps*, ride assai meno degli altri e dimostra come l'idea del signor Girault l'avesse già avuta Alessandro Dumas figlio.

Infatti nella sua commedia *Question d'argent*, Dumas fa emettere quell'idea da un allievo della scuola politecnica, il signor de Cazolle. Questi parlando con Renato, un giovane molto povero, ma altiero, che preferisce rinchiudersi in una miseria modesta anzichè mescolarsi negli affari, gli dice:

« Non è da deplorarsi che un giovanotto di 22 anni, di buona famiglia, che avrebbe potuto utilizzare quell'intelligenza qualsiasi di cui dispone, esordisca nella vita senza far nulla? Ah quando avremo la coscrizione civile! »

Renato interrompe il signor de Cazolle, per chiedergli cosa intende per coscrizione civile, e quello risponde:

— È un'idea che mi è venuta, e che può dirsi la cosa più semplice di questo mondo. La mia coscrizione civile è il corrispettivo della coscrizione militare, e potrebbe anzi sostituirla in un dato tempo, poichè è presumibile che tutti i popoli finiranno per essere uniti dagli interessi, dalle arti, dai commerci, dall'industria e che la guerra scomparirà dal mondo. Allora la società non chiederà ai giovani altro tributo all'infuori di quello della loro intelligenza. Quando uno avrà compito il suo ventunesimo anno, lo Stato gli chiederà: che professione vi siete scelta? Nessuna. E volete lavorare? No. Benissimo, voi dunque disponete di capitali? Sì. Va bene, e siete libero di non lavorare, ma bisogna prendere un cambio. Ci darete tanto all'anno, perchè altri, che è privo di capitali, lavori per voi, e noi vi rilasceremo una carta di ozioso, con la quale potrete circolare a vostro agio.»

Sia di Dumas o del signor Girault, è un fatto che se la proposta presentata al Parlamento francese, può essere stata messa innanzi in un modo ridicolo, in fondo non si presta affatto alle risa con cui fu accolta dalla stampa parigina, poichè è certo chi che si ricusa al lavoro, essendo dotato d'intelletto, priva la società di moltissimi prodotti che i lavoratori ottengono dalla natura e che ad essi soli spetterebbero di diritto.

Dolorosa statitisca. Secondo una statistica recente, scrive il *Journal Officiel*, il numero dei suicidii nella Norvegia diminuì del 9 per cento, e si attribuisce questo risultato alla nuova legge sull'ubbriachezza.

Nella Germania, invece, il numero dei suicidii è in aumento; per ogni milione d'abitanti, prendendo per base l'ultimo decennio, il numero totale annuo sarebbe di 300 per la Sassonia, di 280 per la Danimarca, di 180 per il Wurtemberg, di 156

per il granducato di Baden, di 133 per la Prussia, di 122 per l'Austria, di 103 per la Baviera, di 81 per la Svezia, di 73 per il Belgio e di 40 per la Norvegia.

Una fecondità prodigiosa. In Edington, nell'Ontario, venti figli, cinquanta nipoti e novanta pronipoti celebrarono il 90° anniversario della loro madre, nonna e bisnonna signora Valorons Kibbe.

Buone speranze. In tutti gli Stati Uniti gli agricoltori si ripromettono un'immensa raccolta di frutta, sopratutto d'uva mele e pesche.

ULTIMO CORRIERE

L'onor. Farini Presidente.

Dopo tante oscitanze circa i Candidati alla Presidenza della Camera, l'onor. Farini fu eletto a quasi voti unanimi, cioè con voti 406, una scheda portando il nome del Biancheri e dodici essendo le schede bianche.

Dunque, per questa nomina tacquero i dissensi partigiani, e si volle dare all'uomo egregio una prova di simpatia e di onoranza.

Dicesi ora (secondo un telegramma particolare) che *Dissidenti* e *Destra* si unirono per combattere i Candidati ministeriali alla Vice-presidenza; e se oggi alla Camera non accorrerà buon numero di Deputati ministeriali, il Ministero non potrà riuscire alla prevalenza de' suoi Candidati.

Ma, avvenga che vuole, noi non crediamo che per la nomina dei Vice-presidenti abbia a farsi quistione di Gabinetto. Soltanto per questo dissenso nella lista dei Candidati alla Vice-presidenza si ha lo sconforto di riconoscere come non sia avvenuta, nè possa avvenire una conciliazione tra il Ministero ed i *Dissidenti* di Sinistra.

Camera dei Deputati (*Seduta del 27 maggio*).

Il seggio provvisorio è costituito da Spantigati presidente, Solidati, Cocconi, Mariotti, Del Giudice e Melodia segretari.

70 Deputati ieri assenti prestarono giuramento.

Si procede all'elezione del Presidente definitivo.

Schede 419.
Farini 406.
Biancheri 1.
Schede bianche 12.

Proclamasi eletto Farini. (*Applausi generali*).

Segue la votazione per la nomina di 4 vicepresidenti, 8 segretari e 2 questori.

Risultati delle votazioni pei vicepresidenti, nessuno eletto. Domani ballottaggio fra Varè, Spantigati, Maurogonato, Abignente, Rudini, Tajani, Baccelli e Pianciani.

A segretari furono eletti Solidati, Ferrini, Quartieri e Mariotti.

Domani ballottaggio fra Chimirri, Capponi, Del Giudice, Guiccioli, Cocconi, Melodia, Ungaro e Compans. A questori nessuno fu eletto e domani avrà luogo il ballottaggio fra Derisois, Belmonte, Adamoli e Borromeo.

Senato del Regno (*Seduta del 30 maggio*).

Dopo udita la comunicazione dei decreti di chiusura e di riappertura del Parlamento e della riconferma dell'ufficio di presidenza, il Senato procede alla nomina di quattro segretari e di due questori dell'ufficio medesimo.

Risultano eletti a segretari: Tabarrini, Chiesi, Verga e Casati; a questori Chiavarina e Vitelleschi.

Domani seduta.

I ministeriali portarono a vicepresidenti: Pianciani, Spantigati, Tajani e Baccelli, a questori: Adamoli e Derisois, a segretari: Cocconi, Compans, Del Giudice e Ungaro.

I dissidenti e la Destra in pieno accordo portarono a vicepresidenti: Varè, Abignente, Maurogonato, Rudini, a questori: Belmonte e Borromeo, a segretarii Ferrini, Cucchi, Capponi, Solidati, Chimirri, Guiccioli e Quartieri. Nessuno dei Candidati riuscì eletto a primo scrutinio.

TELEGRAMMI

Budapest, 27. Il conte Zichy Ferraris è ancora in vita. La naturale vigoria prolunga la sua agonia, ma il suo stato è disperato.

Pietroburgo, 27. Il Comitato scolastico decise ad unanimità di raccomandare a Melikoff l'introduzione dell'istruzione obbligatoria in tutta la Russia europea, non escluse le classi privilegiate della Società e gli israeliti. Esclusi da tale misura dovrebbero essere i soli stranieri.

Roma, 27. Iersera alla riunione della maggioranza parlamentare, sono intervenuti 200 deputati.

Cairoli in un discorso applaudito espose il programma del Governo. Disse che devonsi attuare al più presto possibile l'abolizione del macinato, la riforma elettorale sul criterio della capacità, e collo scrutinio di lista. Fece appello alla concordia.

La riunione decise di portare la candidatura dell'on. Farini alla presidenza della Camera.

Costantinopoli, 27. Layard presentò alla Porta una nota, la quale constata che il commissario inglese per la delimitazione, Kutur, attende da cinque settimane la nomina del collega ottomano. Se non nominerassi, il commissario inglese il 1° giugno ritornerà a Londra.

I tumulti fra le tribù di Bassorah continuano. Quattro battaglioni furono circondati dagli Arabi.

Berlino, 26. La *Norddeutsche* pubblica una lettera confidenziale di Bismarck in data 20 aprile all'ambasciatore di Germania a Vienna.

La lettera constata le difficoltà nelle trattative col Vaticano poichè i prelati, avendo completa cognizione delle cose, abbandonaronsi a speranze eccessive. Il Governo ha di già fatto concessioni pratiche considerevoli, mentre che il papa non faceva che dichiarazioni indefinite. Bismarck accentua l'attitudine della opposizione del partito del centro, che continua, benchè una parola del papa o dei vescovi potrebbe farla cessare. Dice che della diminuzione del numero degli ecclesiastici e dello stato anormale della salute delle anime, sono soltanto la chiesa e il papa responsabili. Il clero cattolico altrove trovasi in condizioni più dure ma non lascia che i fedeli soffrano. Bimarck non disse mai che il Governo consentirebbe alla revisione delle leggi di maggio; il Governo voleva soltanto un *mondus vivendi* sulla base d'una reciproca conciliazione.

Berlino, 27. La *Norddeusche* pubblica i rapporti dell'ambasciatore tedesco a Vienna del 29 marzo, del 15 aprile e del 16 aprile che sono la risposta della lettera di Bismarck pubblicata ieri.

La *Norddeutsche* soggiunge: dopo questi rapporti e il dispaccio del cardinale Nina del 23 marzo, la fiducia sopra un risultato favorevole delle trattative col Vaticano era scossa e il Governo prese la decisione di fare ai cattolici prussiani le concessioni possibili senza danneggiare lo Stato gratuitamente, e senza riguardo alle concessioni eventuali del Vaticano, e di presentare alla Dieta i progetti conosciuti. Dai riguardi della Curia romana verso il Governo dipenderà l'uso che il Governo farà di queste concessioni.

Vienna, 27. Il *Fremdenblatt* dice che la Germania e la Russia aderirono al consiglio dato alla Porta dall'Austria di circondare Scutari per interrompere le comunicazioni degli Albanesi concentrati a Tusi. Altri quattro battaglioni di truppe turche giunsero a Scutari che può quindi essere circondata.

ULTIMI

Londra, 27. La nota collettiva destinata alla Porta verrà redata appena Goschen e Tissot giungeranno a Costantinopoli. Verrà sottoposta all'approvazione delle potenze quindi consegnerassi alla Porta.

L'accordo delle potenze è stabilito dalla accoglienza fatta alla circolare Granville e dalle comunicazioni ulteriori.

La nota chiamerà l'attenzione della Porta sulle questioni col Montenegro con la Grecia e con l'Armenia. La nota dichiarerà che la cessione territoriale al Montenegro, non fu fatta regolarmente ed inviterà la Porta ad indicare le misure prese per sciogliere la questione ed impedire conflitti.

Riguardo alla Grecia la Nota ricorderà che la Porta non fece risposta soddisfacente riguardo alla garanzia e per la sicurezza della libertà d'azione della commissione per la delimitazione. Nel caso che la Porta ricusasse una garanzia, la conferenza si riunirà a Berlino per stabilire le frontiere e fisserà i mezzi di esecuzione. Riguardo all'Armenia la Nota inviterà la Porta a far conoscere subito le decisioni precise.

Bucarest, 27. Il *Giornale Ufficiale* pubblica un indirizzo dei mussulmani della Dubruscia al principe in occasione della festa ricorrente il 22 maggio. L'indirizzo dice che in vista dell'eguaglianza dei diritti e della protezione che godono sotto le leggi Rumane i mussulmani sono lieti di celebrare come veri rumani l'avvenimento al trono del principe a cui augurano un regno lungo e glorioso,

Parigi, 27. Il Senato abrogò la legge che proibisce il lavoro nelle domeniche.

Il Ministero decise di annullare il voto del Consiglio Municipale di Parigi contro il Prefetto di polizia.

Roma, 27. La Regina e partita da Capodimonte.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 28. La nomina dell'onor Farini fece ottima impressione. Il *Diritto* e la *Riforma* in data d'oggi si scambiano l'accusa di non aver voluto la conciliazione. *Destra* e *Dissidenti* trovansi al completo alla Camera.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

ARTICOLO COMUNICATO (1)

Al signor Avogadro Antonio di Udine, che vantasi padrone del seme bachi da me acquistato in marzo p. p. dalla Ditta Bavier e Comp. di Milano, e collocato a prodotto in diversi villaggi di questa Provincia, Rispondo: Essere il di lui asserto affatto contrario al vero; e che andrò a produrre querela penale in di lui confronto per diffamazione.

Ciò tanto a norma di chi può aver interesse su tale proposito.

Cividale, 26 maggio 1880.

Barale Lorenzo — *militare in ritiro.*

(1) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

MUNICIPIO DI ATTIMIS
Avviso d'asta

Nel giorno 4 Giugno p. v. in questo Ufficio Municipale alle ore 10 antimeridiane si terrà pubblica asta, a metodo di candela, per aggiudicare al miglior offerente il lavoro di costruzione del cimitero di Attimis giusta progetto dell'Ingegnere Ballini.

L'asta sarà aperta sul dato di L. 4485.40.

Il termine per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo scadrà col giorno 21 Giugno suddetto.

Le condizioni d'appalto sono ostensibili presso questa Segreteria munipale.

Attimis, 19 maggio 1880

Il Sindaco
G. Ronchi

Il Segretario
C. Fontanini

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5,— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,56 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,25 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
7,44 antim.	misto	11,49 antim.
3,17 pom.	omnibus	6,56 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
4,30 antim.	omnibus	7,10 antim.
6,— »	»	9,5 »
4,15 pom.	misto	7,42 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 maggio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	757.2	757.0	758.4
Umidità relativa	50	45	69
Stato del Cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	E	S W	calma
Vento (vel. c.	1	6	0
Termometro cent.°	18.3	23.0	17.2

Temperatura (massima 26.2 (minima 12.9

Temperatura minima all'aperto 10.8

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione che riunisce in sè tutte le proprietà toniche ricostituenti che fino ad ora si sieno potute combinare insieme. Adattatissimo nelle costituzioni Linfatico-scrofolose, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. **1.**—

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti*. Principale deposito. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici. Prezzo: Cent. **60** la scattola.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO - SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Completo deposito delle profumerie igieniche del Dott. **Popp** di Vienna — Aqua anaterina — Sapone d'erbe — Zahnpasta ecc.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli **sforzi** e **dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini** o cordoni e delle **gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte** quelle malattie esterne, che producono **una zoppicatura.**

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

CARTA PER BACHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

ANNONCE

Scoli cronici, **stringimenti uretrali** (senza siringa e candelette, perchè cura incerta e pericolosa) ***mali della vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose*** ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati** o **malamente curati,** vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. - D.r Koch's Mineral Präparat. - Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli *abusi di piacere*, della *masturbazione* od anche in conseguenza di *età avanzata*.

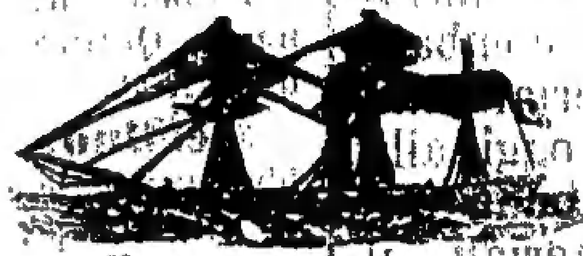
Certi *stimolanti* che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, *sono assolutamente nocivi alla salute* e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell'Essenza Virile è di **L. 6** per bottiglia.
Nel carteggio e nell'invio dei preparati necessarii, si osserva la *massima segretezza*.

COLAJANNI & FRANZONI



via Fontane, 10 — **Genova**

via Aquileja, 69 — **Udine**

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1.a, 2.a e 3.a Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

Partenze dirette dal porto di Genova per **MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.**

22 **maggio** Vapore **Italia**
2 **giugno** » **Nord-America**
12 » » **La France**
22 » » **Colombo**

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione ed ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

con fabbrica

DI ACQUE GAZOSE

via Bartolini N. 6 in UDINE.



Si accordano abbonamenti al consumo di Acqua Selz al prezzo di

IT. L. **3** per ogni **50** SIFONS D'ACQUA.

PRESSO IL LAVORATORIO

DI

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi in pronto un grande assortimento di

FOLLI a macchina alla Lombarda

per la solforazione delle viti

a modicissimo prezzo

Si assume pure ristauri di folli vecchi.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.